



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Domenico Matteucci" – Faenza Centro**

Codice meccanografico RAIC82200C – Codice Fiscale 81002000396 - Codice univoco
UF755B E-mail: raic82200c@istruzione.it Sito Web: www.icmatteuccifaenza.edu.it
Pec: raic82200c@pec.istruzione.it

Via Martiri Ungheresi, 7
48018 FAENZA (RA)

Tel. 0546-21277
Fax 0546-22078

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**Rivisto e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n.78 del 22 dicembre 2025
su proposta di revisione e aggiornamento del Collegio Docenti con delibera n. 27 del 22 dicembre 2025**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. n. 249/1998 e il D.P.R. n. 235 /2007" Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione all'insegnamento dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza;

VISTA la nota ministeriale n. 19534 del 20 novembre 2018

VISTA la Circolare Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, riguardante le linee guida sull'utilizzo dei telefoni cellulari in classe, e suoi aggiornamenti successivi

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo aggiornate nel gennaio 2021

VISTA la nota MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione" - A.S. 2024-25;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA

IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Per l'alunno/a _____

iscritto nel corrente anno scolastico _____ presso l'Istituto IC Matteucci Faenza centro

nella classe _____ della scuola _____

Plesso _____

La scuola si impegna a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattica-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- Chiedere il consenso informato nei casi previsti dalla circolare MIUR del 6 luglio 2018;
- Garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- Favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione; mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- Far rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, promuovendo altresì l'uso di altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, che potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto la guida dei docenti;
- Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, i docenti avranno cura di integrare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la dettatura e notazione giornaliera su diari/agende personali degli alunni;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale al fine di implementare e consolidare le pratiche didattiche;
- Garantire un ambiente salubre e sicuro;
- Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;
- Sostenere gli alunni in difficoltà attraverso azioni di inclusione e personalizzazione;
- Assicurare l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico in quanto garanzia di pari

opportunità per tutti gli alunni;

- Educare alla conoscenza ed al rispetto delle varie etnie e realtà culturali in coerenza con i principi ispiratori della U.E. (Unione Europea);
- Migliorare le capacità dell'alunno di instaurare rapporti interpersonali, nel rispetto delle regole necessarie alla convivenza civile;
- Sollecitare l'autonomia operativa, finalizzata ad effettuare scelte motivate e consapevoli;
- Leggere insieme agli alunni il regolamento d'Istituto e farlo rispettare in ogni sua parte.

La famiglia si impegna a:

- Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- Considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli; rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- Mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola- famiglia;
- Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni;
- Richiesti dalla normativa vigente Decreto Caivano, decreto-legge 15 settembre 2023 n. 123, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- Conoscere i Regolamenti dell'Istituto e rispettarne le regole.
- Rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- Far rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, promuovendo altresì l'uso di altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, che potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto la guida dei docenti;
- A sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, i genitori avranno cura di raccomandare ai loro figli di annotare quotidianamente i compiti e le consegne dettate dai docenti mirando a sviluppare la loro autonomia nella gestione dello studio pomeridiano;
- Suggestire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa presentare e discutere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità;
- Giustificare sempre le assenze e/o i ritardi secondo le modalità dovute
- Curare la dotazione scolastica del proprio figlio, avendo cura che essa risulti essenziale ma completa;
- Leggere con i figli il regolamento d'Istituto e impegnarsi a farlo rispettare in ogni sua parte.

L'alunno/a, compatibilmente con la propria età si impegna a:

- Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- Rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- Essere leale e solidale con i compagni;
- Svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;

- Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- Conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online
- Rispettare il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche per scopi didattici
- Appuntare giornalmente i compiti da svolgere a casa sul **diario cartaceo personale**
- Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui; prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche
- Rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato
- Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
- Leggere il regolamento d'Istituto e impegnarsi a rispettarlo in ogni sua parte.

**IN MERITO AL PIANO DI AZIONE CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
INTENDE ATTUARE AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE
EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La scuola si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'alunno/a si impegna a:

- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati;
- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone;
- Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola in caso di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Il genitori, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui

richiamati;

- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunno/a;
- accettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- Le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Faenza, lì _____

Il padre _____

Il Dirigente scolastico

Maria Vittoria Marino

La madre _____

Il/la sottoscritto/a, in caso di impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale, che richiedono il consenso di entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile.

Firma Genitore _____